

## Pisicchio (Misto) È l'ora di stringere, serve responsabilità per fare presto e bene

**«Un intervento fatto male è condanna per la prossima legislatura»**

**I**l Parlamento non ha smesso di lavorare sulla legge elettorale. L'appello di Mattarella servirà a rispettare i tempi, anche se non a scapito della soluzione da trovare. Pino Pisicchio, presidente dei deputati del gruppo Misto della Camera, chiede un'assunzione di responsabilità perché si faccia presto, ma anche bene. **Il capo dello Stato ha dovuto attendere la vigilia delle primarie del Pd?**

Noi avevamo detto che entro il mese di maggio avremmo portato in aula la legge elettorale. Mattarella è venuto a ricordarci l'adempimento e non con la formula del messaggio, ma vincolando i presidenti di Camera e Senato all'attuazione di questa determinazione. Un passaggio svolto con grande sapienza.

**Cosa sarebbe cambiato con un messaggio?**

Nell'esperienza abbiamo una serie di messaggi che si sono risolti in un dibattito sul messaggio stesso.

**L'inerzia del Parlamento è da imputare al Congresso del Pd?**

Non nascondiamoci dietro a un dito. Nel momento in cui il partito di maggioranza è acefalo e in piena attività di selezione, mi pare evidente che tutte le proposte avanzate dal Pd difettano dell'*imprinting* del leader.

**Alla Camera c'è stato già un lavoro istruttorio?**

Non è mai cessato. Potrei immaginare che il presidente della commissione già da domani si assumerà l'impegno di un testo unificato, che pure potrebbe essere stravolto in larga misura.

**Entro giugno la Camera approverà la nuova legge elettorale?**

Sì, certamente.

**Se anche il Senato chiuderà entro l'estate, si riapre la finestra per le elezioni in autunno?**

L'ipotesi di una legge fatta male condanna la prossima legislatura a una morte prematura.

**Roberta d'Angelo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

